

COPIA



**COMUNE DI
SAN BASSANO**
PROVINCIA DI CREMONA

Publicato all'Albo Pretorio informatico
in data 02.04.2019

L'incaricato della pubblicazione
F.to Chiara Lorenza Agazzi

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ATTO N. 4 in data **18.03.2019**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2019 -
IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **diciotto** del mese di **marzo** alle ore 18.30 circa, nel Palazzo Comunale, previa l'osservanza delle consuete formalità, , sono stati convocati i componenti del Consiglio Comunale.

Alla trattazione, alla discussione e alla votazione del punto dell'ordine del giorno in oggetto, risultano presenti N. 10 Consiglieri. E cioè:

1 - BASSANETTI CESIRA	Presente	8 - COMPAGNONI OSVALDO	Presente
2 - BIGNAMI LAURA	Presente	9 - BERNOCCHI UMBERTO PALMIRO	Presente
3 - CARIDI ANTONIO	Presente	10 - BRUSCHI GIANLUIGI OSCAR	Presente
4 - SEVERGNINI ALBERTO	Presente	11 - AGOSTI CARLO ROSINO	Assente
5 - CATTANEO EMANUELA	Presente		
6 - BROCCA ROCCO UMBERTO	Presente		
7 - CATTANEO ANGELO	Presente		

Totale presenti N. **10**

Totale assenti N. **1**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, DR. LIVERANI MINZONI MASSIMO

Il presidente, Sig.ra BASSANETTI CESIRA, invita i Signori Consiglieri a esaminare quanto in oggetto e ad assumere le decisioni relative.

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 4 IN DATA 18.03.2019

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2019 - IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

Il Consiglio Comunale riprende i lavori dopo la variazione dell'ODG e la votazione di quello che originariamente era il 5° punto.

La Sig.ra Roberta Pizzochero, Responsabile del Servizio Finanziario, consultata per telefono, chiarisce che le cifre indicate risultano essere apparentemente differenti in quanto l'importo di 280.000 euro circa è comprensivo del 5% da versare alla Provincia (euro 13.338,91), di conseguenza l'importo di 266.778,12 è al netto.

Infatti in Bilancio, parte entrata, si riscontra l'importo pari ad euro 280.000,00 e nella spesa l'importo di euro 13.338,00.

I Consiglieri Umberto Palmiro Bernocchi e Gianluigi Oscar Bruschi escono dall'aula perché non vogliono votare dei documenti sbagliati. I consiglieri presenti sono quindi N. 8 sul totale di N. 11 assegnato all'Ente.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (di seguito Legge di Stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTO l'art. 52, comma 1 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in base al quale *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti»;*

VISTO l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia";

DATO ATTO CHE la Corte di Cassazione – sezione 5° con ordinanza n. 22545/2017 ha indicato che spetta alla Giunta Comunale la determinazione del piano finanziario;

DATO ATTO ALTRESI' CHE la Giunta Comunale, con delibera n. 13 in data 18/02/2019 ha determinato il piano finanziario che qui viene sottoposto per l'approvazione;

VISTO il Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti TARI, (di seguito Regolamento comunale);

CONSIDERATO che, sulla base di quanto disposto dall'art. 1, comma 651 L. 147/2013 *“il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;

RILEVATO che, ai fini della determinazione dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999, sia facoltà dell'ente locale determinare gli stessi nell'ambito dei valori minimi e massimi previsti dalle tabelle dello stesso Decreto;

CONSIDERATO che come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO che l'articolo 4 del D.P.R. 158/1999 afferma che l'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali e assicurando comunque l'agevolazione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dal comma 658 della Legge 147/2013;

CONSIDERATO che l'art. 8 D.P.R. 158/1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

VISTO il Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, di cui si allega il prospetto riepilogativo economico – finanziario, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione che si allega **sotto la lettera “A”**;

CONSIDERATO che il sistema presuntivo di determinazione delle tariffe adottato, ossia il c.d. Metodo Normalizzato (disciplinato dal D.P.R. 158/1999) è stato giudicato conforme alla normativa comunitaria con sentenza della Corte di Giustizia del 16 luglio 2009 n. C-254-08, secondo cui il diritto comunitario non impone agli Stati membri un metodo preciso quanto al finanziamento del costo dello smaltimento dei rifiuti urbani, anche perché è spesso difficile determinare il volume esatto di rifiuti urbani conferito da ciascun detentore, come confermato dal Consiglio di Stato nella sentenza del 4 dicembre 2012 n. 6208;

PRESO ATTO dell'art. 1 comma 653 della legge 147/2013, come modificato dall'art. 1 comma 27 lettera b) della legge n. 208/2015, che prevede che i Comuni, a partire dal 2018, nella determinazione dei costi del servizio di nettezza urbana debbano avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

VISTE le previsioni agevolative obbligatorie e facoltative di cui all'art. 1, commi da 656 a 660 della L. 147/2013 e Capo V del Regolamento comunale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi da 662 a 665 della L. 147/2013 e dell'art. 18 del Regolamento comunale, per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico, i comuni stabiliscono con il regolamento le modalità di applicazione della TARI, in base a tariffa giornaliera;

RITENUTO, di proporre, per l'anno 2019, le seguenti scadenze per il pagamento della TARI:

- **31 maggio 2019**
- **31 luglio 2019**
- **30 settembre 2019**

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, resi dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto **sotto la lettera "B"**;

VOTAZIONE:

- Consiglieri presenti: N. 8
- Consiglieri votanti: N. 8
- Consiglieri astenuti: N. 0

- Voti favorevoli: N. 8
- Voti contrari: N. 0

DELIBERA

1. di approvare il Piano Finanziario per l'applicazione, nel Comune di San Bassano a partire dal 1° gennaio 2019 del Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) così come previsto e redatto **dall'allegato "A"**;
2. di determinare ai fini della copertura integrale dei costi del Piano Economico Finanziario le tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2019, come risultanti dai prospetti uniti alla presente deliberazione **allegato "C"** per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;
3. di demandare al Responsabile del Servizio l'adozione di tutti i provvedimenti inerenti l'invio al Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011, della seguente deliberazione di determinazione del tributo TARI;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare con voti favorevoli unanimi resi in forma palese dai N. 8 consiglieri presenti e votanti, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.leg.vo n. 267/2000, in quanto lo stesso risulta necessario per poter emettere nei tempi corretti i modelli F24 utili per il versamento della Tari.

Al termine della votazione rientrano in aula i Consiglieri Umberto Palmiro Bernocchi e Gianluigi Oscar Bruschi. I consiglieri presenti sono quindi N. 10 sul totale di N. 11 assegnato all'Ente.

Il gruppo di minoranza chiede che venga allegato alla delibera l'estratto del documento approvato da cui risulta la non corretta indicazione dei dati.

Il documento di cui trattasi viene quindi allegato al presente atto **sotto il N. 1.**

FOGLIO PARERI

(ART. 49 – COMMA 1 – E ART. 147-BIS – COMMA 1 – DEL D.L.VO N. 267/2000)

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI 2019 - IMMEDIATA ESEGUIBILITA'.

Sul presente atto esprimo **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **TECNICA**.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO PIZZOCHERO ROBERTA**

Comune di San Bassano, 04.03.2019

Sul presente atto esprimo **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità **CONTABILE**.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO PIZZOCHERO ROBERTA**

Comune di San Bassano, 04.03.2019

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to BASSANETTI CESIRA

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. LIVERANI MINZONI MASSIMO

Adeempimenti integrativi dell'efficacia

Il presente atto deve rimanere pubblicato all'albo pretorio informatico per almeno 15 giorni consecutivi. Contestualmente alla data di pubblicazione (risultante dal frontespizio), deve essere comunicato ai capigruppo consiliari (articolo 125 del Decreto Legislativo N. 267/2000). Qualora non dichiarato immediatamente eseguibile, è esecutivo dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione (articolo 134, terzo comma, del Decreto Legislativo N. 267/2000).

Comune San Bassano, 27.03.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to DR. LIVERANI MINZONI MASSIMO

Copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE / IL FUNZIONARIO

F.to

Comune San Bassano, data

OPPURE

Copia conforme all'originale, omessi gli allegati dalla lettera.....alla lettera_____.

Comune San Bassano, data

IL SEGRETARIO COMUNALE / IL FUNZIONARIO

F.to